

Dehors, i gestori fanno causa a Palazzo Vecchio

Piazza Repubblica, ricorso unico dei 4 locali lato Giubbe Rosse: «Intesa impossibile»

«Non è stato possibile raggiungere un accordo e quindi presenteremo ricorso tramite i nostri legali».

Dopo un'accesa telefonata, ieri pomeriggio, tra i titolari dei quattro locali di piazza della Repubblica (lato Giubbe Rosse) e l'assessore allo sviluppo economico di Palazzo Vecchio Jacopo Vicini, i gestori dei bar-ristorante hanno deciso di procedere per vie legali contro la decisione dell'amministrazione comunale, arrivata in accordo con la Soprintendenza, di ridurre le dimensioni dei dehors acquario dei locali stessi. Abbassamento della piattaforma, abbassamento dell'altezza della copertura, riduzione della profondità, creazione di un passaggio di due metri tra un dehors e l'altro: queste le nuove normative comunali, contestate dai quattro gestori perché «ogni

pedana perderà circa due metri e mezzo di occupazione, con una conseguente riduzione di diversi posti a sedere, che per noi sono fondamentali».

Durante la conversazione telefonica, hanno spiegato all'unisono i titolari dei quattro locali, «abbiamo inoltre richiesto l'esenzione dal pagamento del suolo pubblico

(circa 80mila euro l'anno); tuttavia, ci è stato riferito che la decisione dipende dalle risorse finanziarie disponibili e che ci avrebbero fornito una risposta in un secondo momento. Il problema è che, se tale risposta dovesse arrivare tra quattro mesi o più, non sarebbe più possibile presentare ricorso». E quindi, tutto pronto per le vie legali.

Un ricorso che, secondo i gestori, dovrebbe far leva soprattutto sulla «disparità di

trattamento» con i locali sull'altro lato della piazza, a cui, hanno spiegato, sarebbero «concesse più possibilità» (il

riferimento è soprattutto alla pedana per il pianobar del Caffè Paszkowski, ndr) oltre al fatto che «il nostro lato della piazza è degradato dalla presenza di monopattini, bici in sharing e quant'altro».

I titolari dei locali hanno spiegato che, in caso di ridimensionamento dei dehors, si perderebbero non soltanto decine di posti a sedere, ma anche circa quaranta posti di lavoro complessivamente. E per combattere le criticità sul decoro della piazza, gli stessi titolari dei locali lato Giubbe Rosse hanno ribadito di voler costituire «un nuovo comitato» con altri commercianti per «avanzare proposte» e «risolvere problemi».

Jacopo Storni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Norme

● Il Comune ha cambiato le norme sui dehors di piazza della Repubblica: il modello da replicare è quello di Gilli

● I gestori che devono adeguarsi hanno annunciato ricorso contro il Comune



Caffè I dehors di piazza della Repubblica (Sestini)

